



AVVISO PUBBLICO
di manifestazione di interesse alla
ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI INTERPRETI LIS
della Città metropolitana di Milano

Considerato che la Città metropolitana di Milano, per favorire la divulgazione e la fruibilità dei servizi e delle proprie iniziative anche da parte delle persone non udenti, intende istituire un elenco di figure professionali in possesso della qualifica di interprete della Lingua dei Segni Italiana (interprete LIS);

Dato atto che con la nota prot. n. 179932 del 22/11/2022 il direttore del settore Politiche del lavoro e welfare ha avviato la procedura, ai sensi dell'art. 121 del "Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", per verificare l'eventuale presenza di professionalità interne all'Ente da destinare alle funzioni e alle attività relative alla realizzazione della summenzionata progettualità;

Preso atto dei mancati riscontri all'esito di detta procedura e preso atto che non esiste nella dotazione organica dell'Ente personale in possesso della specifica competenza professionale richiesta;

Vista la determinazione dirigenziale RG n. 108/2023 dell'11/01/2023 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico e il relativo modulo di domanda;

Tutto ciò premesso, si stabilisce di dare pubblicità alle attività in oggetto e pertanto:

SI RENDE NOTO

Che è indetto il presente avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di Interpreti LIS cui la Città metropolitana di Milano potrà attingere per prestazioni occasionali di interpretariato.

1 Requisiti di ammissione:

Possono presentare domanda di iscrizione nell'elenco della Città metropolitana di Milano degli interpreti LIS i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a Requisiti di ordine generale:

- cittadinanza italiana¹;

¹ Sono in possesso del requisito i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza,

- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento di diritti civili e politici;
- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di un rapporto contrattuale con la pubblica amministrazione;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario, indicare il procedimento in corso);
- non aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- non aver avuto rapporti di lavoro o impiego con la Città metropolitana di Milano nei cinque anni precedenti, così come stabilito dall'art. 25 L. n. 724/1994;
- essere edotto circa gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 261/2016 del 26/10/2016 e impegnarsi, in caso di affidamento di incarico, a osservare tutte le condizioni in esso contenute, pena la risoluzione del contratto;
- non avere in corso contenziosi con l'Ente;
- non avere commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dalla Città metropolitana di Milano o da altre pubbliche amministrazioni;
- non essere titolare, amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con Città metropolitana di Milano nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- non essere consulente che presta opera con carattere di continuità in favore di soggetti di cui al punto precedente;
- non avere cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'avviso e non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse in ordine alle attività di Città metropolitana di Milano;
- aver preso visione integrale dell'avviso pubblico e accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni contenute nello stesso nonché le norme regolamentari e le leggi ivi richiamate;
- aver preso visione dell'informativa allegata al presente avviso, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e degli artt. 4, 5 e 7 del Regolamento UE 2016/679, e;

Tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono persistere alla data di affidamento dell'incarico.

b Requisiti di ordine speciale:

- aver conseguito il titolo di interprete LIS a seguito della frequenza di un corso di almeno 1.000 ore;
- aver frequentato negli ultimi cinque anni almeno un corso di aggiornamento LIS, salvo nel caso in cui il titolo sia stato conseguito nell'ultimo quinquennio;
- aver svolto, nell'ultimo quinquennio, almeno due prestazioni lavorative come interprete LIS.

2 Modalità per la presentazione della domanda

-
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda di iscrizione nell'elenco degli interpreti LIS, presentata con l'apposito "Modulo di domanda" (allegato A), deve essere firmata dal candidato e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere firmata digitalmente oppure con firma autografa; nel caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia fronte e retro di un documento di identità non scaduto.

La domanda deve essere inviata alla Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del lavoro e welfare entro il 12/02/2023 ore 18.00, in una delle seguenti modalità:

1. a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
2. a mezzo posta raccomandata a/r del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata inviata al seguente indirizzo: Città metropolitana di Milano, Settore Politiche del lavoro e welfare, via Soderini 24, 20146, Milano (MI) (in questo caso farà fede il timbro postale dell'ufficio di partenza).

Sulla busta, oltre ai dati del mittente, o nell'oggetto della PEC, dovrà essere specificata la seguente dicitura "Avviso pubblico per la costituzione dell'elenco degli Interpreti LIS - Città metropolitana di Milano".

La documentazione dovrà contenere, pena l'esclusione:

- Modulo di domanda (allegato A del presente avviso), compilato e firmato digitalmente oppure con firma autografa;
- attestazione di Interprete LIS, con indicazione del numero di ore di durata del corso formativo;
- attestato di frequenza di un corso di aggiornamento LIS nell'ultimo quinquennio, salvo nel caso in cui il titolo sia stato conseguito nell'ultimo quinquennio;
- attestato di due prestazioni lavorative di interprete LIS, svolte nell'ultimo quinquennio;

Nel caso di domanda firmata con firma autografa:

- fotocopia fronte e retro di un documento di identità non scaduto.

Al fine di aggiornare periodicamente l'elenco degli interpreti LIS, è possibile presentare domanda di iscrizione anche successivamente al termine sopra indicato.

Eventuali domande pervenute alla segreteria del settore, con le medesime modalità sopra indicate, successivamente al 12/02/2023 verranno valutate con cadenza trimestrale dalla Commissione di cui al successivo punto 3.

3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal direttore del settore Politiche del lavoro e welfare.

Tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti, in ordine alfabetico, nella lista degli interpreti LIS.

4 Pubblicazione e utilizzo dell'elenco degli Interpreti LIS

Al termine della procedura sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente il costituito elenco degli interpreti LIS. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il termine per l'impugnazione degli atti di cui al presente avviso è di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'esito della procedura all'Albo Pretorio dell'Ente.

L'inserimento nell'elenco non prevede la formazione di graduatorie di merito, né determina in carico all'Ente l'obbligo di affidamento di incarichi.

La chiamata dell'interprete iscritto nell'elenco cui verrà, di volta in volta, richiesta la prestazione di interpretariato avverrà nel rispetto del principio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico. L'individuazione della lettera dell'alfabeto dalla quale avviare la chiamata dell'interprete sarà effettuata a mezzo di sorteggio ad opera della Commissione di cui al precedente punto 3.

L'elenco sarà integrato trimestralmente con le eventuali domande pervenute successivamente al 12/02/2023 e valutate ammissibili dalla Commissione. L'elenco così integrato resterà valido fino a pubblicazione di nuovo avviso.

5 Determinazione del compenso per la prestazione di interpretariato LIS

Il compenso per la prestazione di interpretariato LIS in simultanea, da espletare di volta in volta su richiesta della Città metropolitana di Milano, viene determinato nella somma lorda di € 80,00 (ottanta/00), onnicomprensiva di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, per l'accesso e la prima ora di attività di interpretariato. Ogni prima chiamata viene considerata di durata minima di un'ora anche se effettivamente la sua durata è inferiore.

Il compenso lordo dovuto per ogni ora aggiuntiva (o frazione di ora superiore a 30 minuti) dopo la prima sarà pari a € 70,00 (settanta/00); per ogni frazione di ora aggiuntiva fino a 30 minuti sarà riconosciuto un compenso pari a € 35,00 (trentacinque).

6 Formalizzazione dell'incarico

Il candidato sarà invitato, a mezzo di comunicazione scritta inviata tramite PEC, a dare formale conferma della propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico entro 48 ore.

In caso di rifiuto, sarà chiamato l'iscritto successivo nella lista.

In caso di mancato riscontro, sarà chiamato l'iscritto successivo nella lista e il soggetto che non ha dato riscontro non sarà più richiamato fino a completo esaurimento dell'elenco.

7 Obblighi dell'incaricato:

L'incaricato è obbligato a rispettare gli orari di svolgimento dell'evento per il quale è richiesta l'attività di interpretariato. In caso di inadempimento verrà applicata una penale del 30% sull'importo orario previsto, salvo che lo stesso non abbia pregiudicato gli esiti e le finalità dell'incarico. In quest'ultimo caso il contratto si intenderà risolto e non verrà riconosciuto alcun compenso.

In caso di mancata presentazione sul luogo dell'evento senza preavviso di almeno 24 ore, l'ufficio competente di Città metropolitana di Milano si riserva di adire le vie giudiziarie per l'azione di risarcimento danni qualora l'inadempimento non sia dipeso da giustificati motivi.

Il soggetto incaricato è tenuto, in ogni caso, pena la risoluzione del contratto, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento di Città metropolitana di Milano, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 261/2016 del 26/10/2016.

8 Cancellazione dall'Elenco Interpreti LIS

Il settore Politiche del lavoro e welfare di Città metropolitana di Milano provvede alla cancellazione dall'elenco qualora, nello svolgimento dell'attività di interpretariato, si verifichi un comportamento inadeguato in riferimento a:

- mancato rispetto del segreto professionale;
- gravi carenze comportamentali;
- mancata presentazione senza preavviso in assenza di giustificati motivi.

9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (GDPR) 2016/679

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti da Città metropolitana di Milano, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa generalizzata al trattamento dati è allegata al presente avviso.

Il titolare del trattamento è Città metropolitana di Milano e il responsabile del trattamento è il direttore del settore Politiche del lavoro e welfare.

10 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore Federico Ottolenghi.

PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

11 Riferimenti normativi

- Art. 34ter del D.L. n. 41/2021 “Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva”, convertito con modificazioni dalla L. n. 69/2021, la quale stabilisce che:
 - la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) - art. 1;
 - la Repubblica riconosce le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo-gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili (art. 2);
 - le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001, promuovono progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in LIS e in LIST e di sottotitolazione;
- L.R. n. 20/2016 “Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile” che all'art. 1 stabilisce che la Regione Lombardia “... promuove l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie mediante l'abbattimento delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile)” e all'art. 4 che la Regione Lombardia, per realizzare l'inserimento e l'integrazione dei predetti soggetti, “favorisce l'uso della LIS, della LIS tattile e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale”.